

**AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A. ED IN FORMA ABBREVIATA "A.F.S.
S.P.A."**

VIA FELICE CAVALLOTTI 46 SESTO FIORENTINO (SESTO FIORENTINO) 50019 FI

Capitale sociale € 260.000 i. v.

Registro Imprese di FIRENZE n. 04459630481

Bilancio chiuso al 31/12/2023

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli azionisti della Società AZIENDE FARMACIE E SERVIZI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A. ED IN FORMA ABBREVIATA "A.F.S. S.P.A.", costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa –Utilizzo delle deroghe contabili

Il Revisore prende atto che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società. È apprezzabile la valutazione fatta dall'organo amministrativo della società relativamente al "contesto economico globale, che si presenta particolarmente arduo e sembra essere in una fase di ulteriore deterioramento.

Questa situazione richiede una gestione strategica delle risorse aziendali e un'attenta pianificazione per il futuro. Parallelamente, il panorama internazionale è caratterizzato da una tensione persistente, aggravata dai rischi derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina. Tale instabilità geopolitica potrebbe influenzare negativamente non solo i mercati globali, ma anche le nostre operazioni aziendali a causa dell'aumento dei costi dell'energia e le difficoltà e i rallentamenti nell'approvvigionamento delle merci". L'organo amministrativo, per quanto attento alle possibili ricadute degli scenari internazionali sui costi della società, non ritiene possano incidere sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A. ed in forma abbreviata "A.F.S. S.P.A." è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A.." al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A. ED IN FORMA ABBREVIATA "A.F.S. S.P.A." al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A. ed in forma abbreviata "A.F.S. S.P.A." al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Verifica della sussistenza di una situazione di crisi aziendale, ex art. 13, D. Lgs. 14 febbraio 2019, n. 14 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza)

Il Revisore, in ottemperanza ai nuovi obblighi di controllo, imposti dal recentissimo Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs. 14/2019), circa la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario ed il prevedibile andamento della gestione, provvede, sulla scorta del sistema degli indicatori utili alla rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della continuità aziendale – così come, da ultimo, elaborati ed approvati dal CNDCEC –, alla disamina della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società alla data del 31/12/2023, con particolare riferimento ai dati emergenti dal Bilancio di Esercizio aggiornato alla medesima data.

Il Revisore, dopo avere opportunamente verificato la positività del patrimonio netto, il superamento della soglia minima legale del capitale sociale e l'assenza di significativi e reiterati ritardi nei pagamenti di dipendenti e fornitori ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 14/2019, tenuto conto delle verifiche e degli indici patrimoniali ed economici calcolati dall'organo amministrativo sia nella Relazione sulla gestione che nella Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, concorda sul dare evidenza, per quanto riguarda la situazione patrimoniale dell'esercizio 2023, un ulteriore miglioramento rispetto all'anno 2022. Anche gli indici associati alla situazione economica evidenziano un buon progresso, principalmente per l'importante riduzione dei costi per l'ammortamento dell'avviamento.

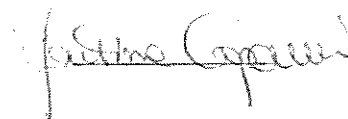
In conclusione, in osservanza delle istruzioni impartite dal CNDCEC, è plausibile ritenere che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società **non versi in uno stato di crisi** ai sensi e per gli effetti del nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs. 14/2019 e legge 19 ottobre 2017, n. 155).

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Firenze, 2 aprile 2024

Il Revisore
Dott.ssa Martina Capanni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Martina Capanni', written over a horizontal line.